



Direzione Regionale della Puglia

Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali

Procedura per la stipula di un contratto quadro per la fornitura di tende presso gli uffici della Direzione provinciale di Foggia. CIG 8570908906. CUI F06363391001202000151

CAPITOLATO TECNICO

Tende a bande verticali

Tende a banda verticali da 127 mm orientabili a 180°, con apertura laterale o centrale.

Bande realizzate in 100% fibra di vetro finito con polivinilacetato (PVA), PVC, fibre sintetiche o anche naturali con trattamenti ignifughi permanenti, purché certificate e omologate per reazione al fuoco \leq classe 1.

Binario in alluminio estruso, completo di tappi di chiusura laterali e sistemi di ancoraggio alla muratura diretto o a sbalzo, con mensole di dimensione fissa o allungabili.

Finitura superficiale binario: verniciatura con polveri epossidiche.

Complete di asta di zavorra. Catenella di orientamento frizionata.

Movimento mediante cordino o asta di trascinamento.

Colore: in analogia con le tende della stessa tipologia già presenti nella sede (écru).

Tende a lamelle alla veneziana

Tende alla veneziana con lamelle da 25 mm in alluminio.

Sistema di movimentazione con catenella metallica pluricomando che consenta sia salita e discesa, che orientamento delle lamelle; in alternativa a mezzo di asticella di comando.

Binario superiore in alluminio estruso provvisto di flangia che minimizzi il passaggio di luce nella parte superiore della tenda. Profilo inferiore di contrappeso in alluminio estruso.

Finitura componenti metallici mediante anodizzazione o verniciatura poliesteri.

Dispositivo di fermo automatico di sicurezza che blocchi la tenda se incontra un ostacolo.

Supporti universali a scatto per applicazione a parete o a soffitto, che consentano un facile smontaggio della tenda. Manutenzione con lavaggio in acqua.

Colore: in analogia con le tende della stessa tipologia già presenti nella sede (bianco sporco).

Per tutti i prodotti il tessuto dovrà essere regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto.

Comportamento al fuoco

In Italia sono in vigore i seguenti Decreti prevenzione incendi per le seguenti tipologie di edifici:

Edifici di civile abitazione (DM 16.05.87); Pubblico spettacolo (DM 19.08.1996); Alberghi e turismo (DM 09.04.94 + DM 06.10.03); Musei, edifici storici, gallerie, esposizioni e fiere (DM 569 20.05.92); Edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche e archivi (DPR 418 30.06.95); Edifici scolastici (DM 26.08.92); Impianti sportivi (DM 18.03.96); Ospedali e case di cura (DM 18.09.02); Uffici (DM 22.02.06).

In tutti questi decreti è richiesta la classe 1 di reazione a fuoco per i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi).

Conseguentemente, è indispensabile per tutte le tende l'omologazione in classe ≤ 1 .

Classificazione materiali e prodotti: D.M. 26.06.84 (+ D.M. 03.10.01) per le tende secondo le norme:

- UNI 8456 “Materiali combustibili suscettibili di essere investiti dalla fiamma su entrambe le facce. Reazione al fuoco mediante applicazione di una piccola fiamma.”
- UNI 9174 e UNI 9174/A1 “Reazione al fuoco dei materiali sottoposti all'azione di una fiamma d'innescio in presenza di calore radiante.”

Osservanza della normativa tecnica

I componenti delle tende non devono contenere materiali che possano sprigionare gas tossici in caso di incendio.

I materiali usati devono essere conformi alle norme di impiego e agli standard di produzione del settore e con le caratteristiche indicate dalle relative norme UNI.

Requisiti principali:

Tende conformi alle seguenti norme UNI:

- UNI EN 12216 Chiusure oscuranti, tende interne ed esterne - Terminologia, glossario e definizioni
- UNI EN 13527 Chiusure oscuranti e tende - Misurazione dello sforzo di manovra - Metodi di prova.

In particolare, dovranno essere assicurate:

Buona resistenza chimica ai vari prodotti di uso comune, compresi detersivi, disinfettanti ed insetticidi.

Temperatura di distorsione non $< 70\text{ C}^\circ$. Assenza di fragilità alle normali temperature.

Elettrostaticità per strofinio minima, non di disturbo comunque per gli utenti.

Ottima stabilità dimensionale.

Inalterabilità dei colori anche dopo lunghe esposizioni alla luce.

Caratteristiche di resistenza delle finiture superficiali: prodotti verniciati applicabili mediante cicli speciali, su superfici metalliche; rivestimenti galvanici (cromature, nichelature, ecc.) secondo le relative norme indicate nella tabella corrispondente.

I prodotti forniti non devono contenere le sostanze che permangono nel prodotto finito applicate nelle fasi di tintura, stampa, e rifinitura:

- Coloranti azionici – EN 14362-1:2012
- Coloranti potenzialmente sensibilizzanti – DIN 54231
- Ritardanti di fiamma alogenati – UNI EN 71-10:2006 – Par.8.1.1/Par. 5.2
- Formaldeide – EN ISO 14184-1
- Idrocarburi policiclici aromatici
- Ftalati – UNI ISO 14389: 2014
- Metalli estraibili – UNI EN 16711-2:2015

Servizio accessorio di smaltimento dell'usato

I corrispettivi da offrire includono il servizio accessorio di smontaggio e trasporto ai pubblici scarichi delle tende da sostituire, laddove presenti.

Conformità ai Criteri ambientali minimi

La fornitura deve essere conforme ai Criteri ambientali minimi “Forniture di prodotti tessili” definiti con il decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 1° gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 e s.m.i.

Si richiamano in particolare i requisiti prestazionali stabiliti dal predetto decreto in merito a: variazione della dimensione durante il lavaggio a umido e l'asciugatura; solidità del colore al lavaggio in acqua o a secco; solidità del colore al sudore; resistenza delle cuciture; solidità del colore allo sfregamento a umido o a secco; resistenza alla lacerazione; solidità del colore alla luce artificiale.

Garanzia dei prodotti

L'appaltatore deve assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio. I prodotti forniti devono essere coperti da garanzia per anni due.

LA CAPO UFFICIO (*)

Giovanna Pugliese

(firmato digitalmente)

“() Firma su delega del Direttore regionale della Puglia, Michele Andriola”*

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente